



**Relazione del Nucleo di Valutazione
ai fini del sistema AVA - valutazione della performance
anno 2023**

Seduta del Nucleo di Valutazione del 12 ottobre 2023



Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Verona è così composto:

Prof. Antonio Schizzerotto (*Coordinatore*): Professore Emerito di Sociologia, Università di Trento

Prof. Antonio Nisio: Ricercatore di Economia aziendale, Università "Aldo Moro" di Bari

Prof. Piero Olivo: Ordinario di elettronica, Università di Ferrara

Prof.ssa Adelaide Quaranta: Associata di Diritto privato, Università "Aldo Moro" di Bari

Prof.ssa Luisa Saiani: già Ordinario di Scienze infermieristiche, Università di Verona

Prof. Sandro Stanzani: Associato di Sociologia, Università di Verona

Studente: Dott.ssa Giulia Impagnatiello, Università di Verona

Per la sua attività, il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione dell'Unità Operativa "Valutazione e qualità" con sede presso via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, tel. 045 802 8550 – 8738 – 8229 – 8087, nelle persone di:

- Laura Mion
- Monica Agostini
- Daiana Donati
- Angela Mellino

L'Ufficio fa parte dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, coordinata dal Dott. Stefano Fedeli.



Sommario

1 Premessa	3
2 Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università	3



1 Premessa

Questo capitolo, come tutti i precedenti, tiene in debito conto le “Linee guida 2023 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione” dell’ANVUR. Esse offrono la facoltà di redigere la relazione seguendo lo schema espositivo e trattando gli argomenti contenuti nell’allegato 3 del documento ANVUR, intitolato “Scheda per l’analisi del ciclo integrato di performance”.

2 Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell’università

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?	1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche)	L'aggiornamento per il 2023 prevede l'introduzione della misurazione e valutazione della performance delle unità organizzative, segnatamente delle direzioni, delle aree di Staff, dei Dipartimenti, dei centri di Ateneo e del Sistema Bibliotecario di Ateneo. In aggiunta alla valutazione della performance dell'Ateneo nel suo complesso, della performance individuale del/della singolo/a dipendente, l'Ateneo di Verona intende quindi implementare la valutazione delle unità organizzative dell'Ateneo sulla base della performance da esse raggiunte, calcolata come sommatoria delle percentuali di raggiungimento dei propri obiettivi operativi, ponderati con i relativi pesi. [Fonte: delibera SA e CdA 31/01/2023]
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)	I comportamenti organizzativi non sono sistematicamente differenziati in base al ruolo ricoperto in quanto si assume che ciascuno di quelli presenti nell'Ateneo sia uniformato a 5 criteri fondanti elencati nell'Allegato 1 del SMVP (pag. 40 e ss.).
3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla	1) Sì	



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
	performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?		
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì	
5.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi)	Il SMVP prevede un monitoraggio sistematico del grado di attuazione dei compiti e degli obiettivi assegnati a ciascun ruolo organizzativo, seguito da un processo di autovalutazione finale che è successivamente controllato dal/dalla coordinatore/coordinatrice dell'ufficio/area/direzione e sulla cui base si procede alla valutazione finale. La distinzione fra misurazione e valutazione dovrebbe essere evidenziata più marcatamente per quanto riguarda la performance organizzativa.
6.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		La struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale non è variata rispetto all'anno precedente.
7.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		La struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti non è variata rispetto all'anno precedente.



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
8.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'Ateneo? (scegliere una sola opzione)	Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento	Il NdV pur rilevando il percorso fatto sullo sviluppo dello strumento del SMVP e la sua applicazione, ribadisce l'importanza di un ulteriore miglioramento, in particolare orientato a: <ul style="list-style-type: none">- Creare momenti di sensibilizzazione diffusione della cultura della performance, connessione col Sistema premiale come strumento e non come fine. Nella giornata della trasparenza offrire questa diffusione.- Introdurre un dizionario dei comportamenti organizzativi dal quale attingere per affidare specifici comportamenti legati ai ruoli che si hanno nell'organizzazione.
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025			
Valore Pubblico			
9.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	1) Sì	
10.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie)	Nel PIAO per ogni ambito di valore pubblico individuato nelle categorie di Benessere Equo e Sostenibile e negli obiettivi Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030 sono state individuate le relative strategie e obiettivi operativi (vd. Allegato 3 PIAO).
11.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	2) Tra 5 e 10	



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
12.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	3) Sì interni	
13.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	1) Sì	Entrambi.
14.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance	
15.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi	
16.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	3) Sì (indicatori e target)	
Performance			
17.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì	



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
18.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024?	3) Caratterizzato da significative modifiche	Per la prima volta nel PIAO si parla di valore pubblico. Il processo di costruzione del PIAO è stato completamente ridisegnato secondo una logica di coerenza fra Strategia e Budget.
19.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? Più risposte	3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali).	La performance organizzativa viene adottata con riferimento alle Direzioni, ai Centri, alle Biblioteche e ai Dipartimenti.
20.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	2) Nella maggior parte dei casi	
21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	1) Efficacia 2) Efficienza	
22.	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili	



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
23.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	1) Sì	Laddove il progetto richieda l'assunzione di un impegno finanziario (al netto dei costi indiretti)
24.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Sì	
25.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'Ateneo?	1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta)	Componente studentesca e corpo docente.
26.	Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di Ateneo, ecc.)	Questionari interni.
27.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) banche dati dell'Ateneo 4) banche dati esterne	



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
28.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		<p>Per quanto riguarda le attività previste nella Sottosezione Performance, l'Ateneo effettua il monitoraggio semestrale, finalizzato all'adozione di eventuali interventi correttivi, volto a riorientare la prestazione ed elabora la scheda di monitoraggio semestrale tramite l'applicativo on-line.</p> <p>Gli obiettivi possono essere revisionati in itinere, nel caso in cui, per circostanze oggettive, necessitino di essere rivisti e/o riconsiderati, ma sempre con ragionevole anticipo rispetto alla scadenza prefissata per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico amministrativo.</p> <p>L'Ateneo ha in programma l'adozione, a partire dal 2023, di uno specifico software Cineca denominato "Sprint", che consente l'inserimento, il monitoraggio e l'estrazione di reportistica relativamente agli obiettivi operativi. Tale applicativo sarà affiancato anche dal software "HR Valutazione Prestazioni", sempre di Cineca, che si collega al sistema di valutazione complessiva della performance del dipendente, costituita dalla dimensione organizzativa e individuale, compresa la sezione dedicata alla valutazione dei comportamenti, come definito dal SMVP.</p> <p>[Fonte: PIAO, pag.67]</p>
29.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	2) No	Si ricorda comunque che gli uffici di supporto svolgono sistematiche attività di controllo e di monitoraggio dei risultati raggiunti in tutti i progetti previsti dal Piano strategico e dal PIAO.